



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

4 Giugno 2018

Telesforo e Cafiso, che coppia

Vittoria Jazz festival. L'artista invita il direttore artistico sul palco e ne resta conquistato

DANIELA CITINO

VITTORIA. Il Vittoria Festival Jazz continua a regalare indimenticabili serate di jazz. Destinato sicuramente a restare nella storia della longeva rassegna jazzista avendo già "sdoganato" con l'edizione trascorsa il decimo anno d'età, il suo concerto d'apertura, sabato in piazza Enriquez ha proposto un virtuoso Dario Deidda e uno splendido Gegè Telesforo.

I due musicisti, uniti dalla comune passione per il jazz, hanno offerto all'ascolto del pubblico del VJF, il loro "My Favourite Strings", innovativo progetto musicale. Del resto, i presagi di quella che sarebbe stata una splendida serata d'apertura del festival si erano già avuti alle prove, durante il pomeridiano sound check, gustandosi il gruppetto di irriducibili appassionati le essenziali percussioni di Gegè Telesforo, gli intonatisimi "scat" della sua magnifica voce e l'armonica melodia sapientemente costruita da Dario Deidda.

Di lì a poche ore, alle 22, per intenderci, l'incanto si sarebbe ripetuto per la gioia del pubbli-

co e del suo direttore artistico Francesco Cafiso che, diciamo pure, decidendo di investire su quanto di meglio possa offrire il repertorio del jazz italiano, ci ha sicuramente azzeccato. Grandioso il finale che, d'altronde, per jazzisti puri potrebbe non esserci mai. Ed ecco, all'improvviso, materializzarsi sul palco del VJF il nostro Cafiso invitato da Gegè Telesforo a condividere la magia del momento. E dato che nel jazz, si è veramente "amici", la sorpresa è stata ancora più grande quando Telesforo, cedendo la scena al sassofonista, ne è diventato suo ammirato spettatore. Meraviglie de VJF che così traghetta il suo primo weekend. Andato infatti in scena domenica sera, il secondo dei concerti con Roberto Tarenzi, pianista dal talento puro che ha presentato "Love and Other Simple Matters" insieme ad un trio d'eccezione composto da sassofonista Rick Margitza, da Roberto Pistolesi alla batteria e da Ameen Saleem al basso.

Frizzante ed effervescente il circuito di eventi contemporanei alla rassegna: bello rivedere un "gigante" come Arturo Di Modica. La sua arte sarà in mostra nell'Antica Centrale Elettrica.



GEGÈ TELESFORO CON FRANCESCO CAFISO AL FESTIVAL JAZZ

IL PROGETTO CON IL FERMI

Gli studenti e l' Agenzia delle Entrate

Oggi pomeriggio con un incontro organizzato presso l'Istituto "Enrico Fermi" di Vittoria, alla presenza dei protagonisti, verrà tracciato il bilancio consuntivo dell'esperienza relativa al progetto alternanza scuola-lavoro tra l'Istituto Fermi e l'Agenzia delle Entrate di Vittoria. La convenzione stipulata tra la dirigente dell'Istituto Fermi, Rosaria Costanzo, e il direttore dell'Agenzia delle Entrate di Vittoria, Antonio Gulizia (che si è avvalso dell'apporto qualificato della funzionaria Carla Maria Leone), si è svolta lungo un articolato e percorso formativo di studi negli istituti tecnici e professionali, nel biennio, di almeno 400 ore, e nei licei di 200 ore nel triennio. Nel pieno rispetto della legge 107 del 2015, i percorsi alternanza scuola-lavoro sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione. I ragazzi sono stati seguiti da tutor interni ed esterni sulla base delle disposizioni contenute nella convenzione.



IL CORO ANTEA CON LA PRESIDENTE DORA MORANA PICCIONE SUL PALCOSCENICO

L'OMAGGIO DI VITTORIA

La Sicilia 4 Giugno 2018

Le voci del coro «Antea» salutano l'autonomia

VITTORIA. L'autonomia della Sicilia festeggiata ancora una volta dalle voci del coro polifonico "Antea". "È l'omaggio della nostra associazione al 72 anniversario della nascita della regione siciliana con l'augurio e la speranza che dell'autonomia siciliana se ne possa fare buon uso per il progresso stesso di noi siciliani" precisa la presidente Antea, Dora Morana Piccione introducendo nel proscenio del teatro Colonna il concerto del coro, diretto dalla maestra Teresa Fiorilla Incarbone, e con la partecipazione del soprano Serena Cravana, del tenore Felice Internullo, dell'ensemble di Archi "Allegro con brio" e dalla voce recitante del poeta Pippo Di Noto.

Inutile dire che come sempre il concerto ha saputo infiammare gli animi

del pubblico grazie alla magistrale esecuzione di brani tratti dalla celebre Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni la cui rivisitazione musicale è stata interamente curata e riadatta dalla maestra Teresa Fiorilla Incarbone "E va precisato che era un suo desiderio riuscire a portare sul palco del Colonna un lavoro tra i più significativi dell'800 italiano, secolo icona delle libertà democratiche" precisa la presidente Antea ringraziando la musicista per l'impegno appassionato che vi ha profuso. "Un sentito grazie - aggiunge la presidente dell'associazione - va pure ai corsisti che hanno sacrificato lavoro e famiglia per la riuscita del concerto e a tutti i nostri soci per condividerne con la presidenza il sostegno economico".

DANIELA CITINO